

La Englaro si è spenta per le complicazioni dovute alla mancata idratazione. La fine è stata accelerata? Il Vaticano: il Signore li perdoni

Ore 20,10: Eluana muore

Rissa al Senato. Il centrodestra accusa: «L'avete ammazzata». Il Pd: «Sciacalli»

GIULIO ANSELMi

UNA SCONFITTA PER TUTTI

Lil nostro Paese, spaccato tra i sostenitori del diritto alla vita, pronti a trasformarlo nell'obbligo di continuare a esistere ad ogni costo e in ogni condizione, e i sostenitori, in casi estremi, della possibilità di morire, non riesce ad acquietarsi neppure di fronte alla pace che finalmente Eluana ha trovato.

Due convinzioni uguali e contrarie si impadroniscono dello sbigottimento e del dolore alimentando un'inaudita ferocia. La certezza si tramuta in accusa: l'hanno ammazzata. Le piazze si preparano, il tam tam dei siti web estremisti chiama alla battaglia, in Senato la strumentalizzazione politica della tragedia trova la sua rappresentazione più triste e grottesca.

Non nominare Dio invocano
Pietro Ichino
A PAGINA 39

Capiamo quanto suonino ingenuo il richiamo alla pietas verso quel povero corpo che noi dei media abbiamo continuato a tradire, rappresentandolo nel fulgore della sua giovinezza e non soffermandoci sull'orrore cui era ridotto. Sappiamo quanto equivalga a una scelta di campo tentare di esprimere solidarietà a un pover'uomo solo, destinato a invecchiare nel dubbio di avere sbagliato a battersi per un principio. Registriamo che l'ultimo atto del caso Englaro contiene il rammarico di Berlusconi sulle responsabilità «che hanno reso impossibile l'azione del governo per salvare una vita».

CONTINUA A PAGINA 38



Il cordoglio davanti alla clinica «La Quiete». Eluana Englaro si è spenta dopo 17 anni vissuti in stato vegetativo. Quattro giorni fa l'équipe di medici della struttura friulana aveva sospeso l'idratazione e l'alimentazione **Daniele, Galeazzi, Giovannini, Neirotti e F. Poletti** DA PAG. 2 A PAG. 9

FEDERICO GEREMICCA

GLI ULTRÀ DI PALAZZO MADAMA

Lo urla nel microfono, il volto terreo, gli occhi sbarrati, una furia che appare incontenibile: «Sono state assunte decisioni politiche - grida - delle quali ora occorre prendersi la responsabilità». Sono le otto e mezzo della sera, nell'aula di Palazzo Madama è appena giunta la notizia della morte di Eluana, e Gaetano Quagliariello - vicepresidente dei senatori del Pdl - dice con rabbia incontrollabile quel che molti temevano prima o poi si dicesse: «Eluana non è morta, Eluana è stata ammazzata». Questione di pochi secondi e l'aula del Senato diventa un luogo dal quale sarebbe meglio andare via. «Assassini, assassini», urlano i parlamentari del centrodestra. Si sfiora la rissa, i commessi fanno per quel che possono ma ormai è chiaro che sta accadendo l'inaudito. Infatti, dai banchi si grida «assassini», ma per chi urla, l'assassino è solo uno: è lui, il Presidente della Repubblica, colui che ha «ammazzato» Eluana Englaro.

CONTINUA A PAGINA 5

IL COLLOQUIO

«Ho rispettato la sua volontà»

Il padre: adesso vivrò in silenzio il mio dolore

Sapegno A PAGINA 9

LA POLEMICA

Canale 5, scoppia il caso Mentana

In onda il Grande Fratello e il giornalista si dimette

Comazzi A PAGINA 8

Il Capo dello Stato: è il momento del silenzio. Gasparri lo attacca. Fini: sei un irresponsabile

“Ci hanno impedito di salvarla”

Berlusconi amaro. Verso un'intesa per il sì al testamento biologico

AUGUSTO MINZOLINI

L'ARMISTIZIO

La vicenda lo ha colpito umanamente e commosso. In questi giorni il premier Silvio Berlusconi ha parlato ininterrottamente. Sabato sera si è infor-

mato per filo e per segno delle condizioni di Eluana Englaro dal deputato Giuseppe Saro che aveva fatto visita alla clinica «La Quiete».

CONTINUA A PAGINA 6

Silvio Berlusconi ha «appreso con dolore» la notizia della morte di Eluana Englaro. «È grande il rammarico - ha affermato il premier - che sia stata resa impossibile l'azione del governo per salvare una vita». «Purtroppo, ha vinto la cultura della morte», ha aggiunto il presidente del Consiglio. «E' il momento del silenzio», le parole del capo dello Stato mentre il Pd ha

sospeso per lutto tutte le manifestazioni. Frange del Pdl, con Gasparri in testa, hanno accusato Napolitano. Fini ha preso le difese del Presidente bacchettando il capogruppo al Senato del Popolo della Libertà: «Impari a rispettare la massima autorità dello Stato». Verso un'intesa per il sì al testamento biologico.

La Mattina, Magri e Rampino
ALLE PAG. 6 E 7

CRISI FINANZIARIA? COMPRA UNA CASA IN COSTA AZZURRA PROTEGGI IL TUO PATRIMONIO

ITALGEST

BEAULIEU - CAP FERRAT

9 0210 771122 176003

«Camere a gas? Dimostratemi che sono esistite»

La prima intervista al vescovo negazionista cacciato dai lefebvieriani

Wensierski e Winter
A PAGINA 10

Israele alle urne La nuova Knesset guarda a destra

Favoriti i partiti nazionalisti Il Labour di Barak in difficoltà E la Livni spera nel rush finale

Baquis, Bole-Richard E UN COMMENTO DI **Arrigo Levi**
ALLE PAGINE 11 E 39

Giallo della colf Si uccide l'uomo chiave

Torino, si spara alla gola e lascia un biglietto «Con l'omicidio non c'entro»

Longo
ALLE PAGINE 16 E 17

DIARIO

VICTOR
PROFUMO DI VITTORIA

La nuovissima Eau de Toilette